



SCUOLA PRIMARIA

"A. STROBINO"

ANNO SCOLASTICO 2011/2012

PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA
SCUOLA PRIMARIA "STROBINO" – CERRO MAGGIORE

1. PRESENTAZIONE DEL PLESSO

La scuola primaria Aldo Strobino è situata in via Boccaccio n. 2, telefono 0331/5515120

Nelle classi prime le insegnanti sono contitolari con monte ore paritario

Nelle classi seconde è adottato il modello dell'insegnante prevalente con titolarità in un'unica classe e dell'insegnante con titolarità in entrambe le classi. Nelle restanti classi le insegnanti sono contitolari con monte ore paritario e svolgono il completamento orario almeno su un'altra classe con attività disciplinare o con copertura orario mensa.

Orario delle lezioni: Plesso "A.Strobino", dalle 8,20 alle 16,20 da lunedì a giovedì e il venerdì dalle 8,20 alle 15,50.

Nel plesso funzionano 10 classi così strutturate:

CLASSI	N° TOT. ALUNNI	N° ALUNNI STRANIERI	N° ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI	N° DOCENTI DELLA CLASSE
I A	21	8	1	4+ins. IRC + ins. Sostegno
I B	21	4		3+ins. IRC + med.culturale
II A	19	5	2	3+ins. IRC+ Ins.Sostegno + med.culturale
II B	19	2	1	3+ins. IRC+ Ins.Sostegno + med.culturale
III A	24	8	1	2+ins. IRC + Ins.sostegno
III B	24	3		2+ins. IRC +
IV A	19	1		2+ins. IRC
IV B	18	2	1	2+ins. IRC + ins. Sostegno + ass. com.
V A	21	6	1	2+ins. IRC + ins. Sostegno + med.culturale
V B	19	9	2	2+ins. IRC ins. Sostegno + med.culturale + ass. com.
TOTALE	205	48	8	18 +5ins. Sostegno(3 a tempo pieno e 2 ins. con orario ridotto)+1 IRC +1 ass. com.+2 med. cul.

Intervengono altri specialisti nell'ambito dei progetti di plesso (Progetto Fatatletica-sport a scuola, Progetto Teatro).

A tutte le classi è garantito l'insegnamento della lingua inglese dalle insegnanti che operano all'interno del plesso.

Nel plesso si attua l'arricchimento del curriculum attraverso la realizzazione dei progetti d'Istituto e quelli specifici della scuola primaria

2.PROGETTI D'ISTITUTO

Progetto / Figura di riferimento	Area di riferimento del POF	Finalità	Sezioni/Classi Tempi
<p>“PRONTI VIA” PROGETTO CONTINUITA’</p> <p>Gentile Patrizia</p>	<p>Orientamento Comunicazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Attivare rapporti di collaborazione, di arricchimento, di scambio • Mettere in comune esperienze e conoscenze individuali • Prevenire le difficoltà che si riscontrano tra i diversi ordini di scuola e tra scuole diverse 	<p>Sezioni di ingresso alla scuola dell’infanzia</p> <p>Sezioni e classi interessate al passaggio di ordine di scuola</p> <p>Momenti da concordare in corso d’anno</p>
<p>“NON UNO DI MENO” PROGETTO ACCOGLIENZA E INTEGRAZIONE ALUNNI STRANIERI</p> <p>Busnelli Luisella</p>	<p>Orientamento Comunicazione Intercultura</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Considerare le differenze come ingrediente della quotidianità • Conoscere e far emergere culture altre • Promuovere l’accoglienza intesa come “clima di apertura, flessibilità e attenzione alla storia di ciascuno • Sostenere l’intercultura come proposta pedagogica per tutti • Prevenire gli stereotipi e i pregiudizi 	<p>Tutte</p> <p>Settembre – Giugno</p>

<p><u>“A CIASCUNO SECONDO I SUOI BISOGNI”</u></p> <p>DVA</p> <p>Moroni Nicoletta</p>	<p>Orientamento</p> <p>Comunicazione</p> <p>Intercultura</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Promuovere l'integrazione dell'alunno • Predisporre un progetto educativo generale • Favorire la partecipazione ad attività promosse dal territorio • Valorizzare il concetto che ogni persona è fonte di ricchezza 	<p>Tutte</p> <p>Settembre – Giugno</p>
<p><u>“A CIASCUNO SECONDO I SUOI BISOGNI”</u></p> <p>DSA</p> <p>Cosco Donatella</p>	<p>Orientamento</p> <p>Comunicazione</p> <p>Intercultura</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Promuovere l'autonomia intesa come indipendenza e libertà di apprendere, di informarsi, di pensare e di comunicare • Creare un ambiente educativo favorevole che valorizzi le risorse e le capacità individuali • Consolidare il rapporto di collaborazione tra scuola, famiglia e istituzioni • Diffondere la cultura di accoglienza e di ascolto dei bisogni speciali di ogni persona 	<p>Tutte</p> <p>Settembre - Giugno</p>
<p><u>INFORMATICA</u></p> <p>Checchi Antonella</p>	<p>Comunicazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Garantire un'offerta didattica efficace ed omogenea • Ottimizzare le modalità di lavoro dei docenti • Allargare e potenziare il servizio per gli utenti 	<p>Alunni e docenti</p> <p>Intero anno scolastico</p>
<p><u>“IL MONDO A SCUOLA”</u></p> <p>PROGETTO EVENTI</p> <p>Referenti di plesso</p>	<p>Intercultura</p> <p>Comunicazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Favorire la riflessione su tematiche umanitarie • Educare alla collaborazione • Creare occasioni socializzanti 	<p>Tutte</p> <p>Settembre - Giugno</p>

<p style="text-align: center;"><u>SICUREZZA</u></p> <p style="text-align: center;">Referenti di Plesso</p>	<p style="text-align: center;">Comunicazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Promuovere la cultura della sicurezza e della prevenzione • Favorire la costruzione di schemi mentali e di comportamenti civilmente e socialmente responsabili 	<p style="text-align: center;">Tutte</p> <p style="text-align: center;">Settembre - Giugno</p>
---	--	---	--

3. PROGETTI SCUOLA PRIMARIA

Progetto/ Figura di riferimento	Area di riferimento del POF	Finalità	Classi/Tempi
<p><u>UNO SPAZIO PER GIOCARE</u></p> <p>Gentile Patrizia</p>	<p>Orientamento</p> <p>Comunicazione</p> <p>Intercultura</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Favorire il passaggio dei bambini dalla scuola dell'Infanzia alla scuola Primaria • Favorire e stimolare la relazione tra pari • Favorire l'occasione per osservare le dinamiche del gruppo classe 	<p>Bambini delle classi prime della scuola Primaria</p> <p>Insegnanti delle future prime della scuola Primaria</p> <p>Settembre - Gennaio</p>
<p><u>PROGETTO FATATLETICA SPORT A SCUOLA</u></p> <p>Specialisti</p>	<p>Comunicazione</p> <p>Orientamento</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Soddisfare la necessità di movimento dei bambini • Promuovere un'azione educativa e culturale della pratica motoria perché diventi abitudine di vita • Offrire ai bambini momenti di collaborazione e confronto con i coetanei • Sperimentare attività motorie che prevedono spazi aperti per la loro attuazione 	<p>Tutte</p> <p>Ottobre - Maggio</p>
<p><u>A PIEDI O IN BICI PIU' SANI E PIU' FELICI</u> EDUCAZIONE AMBIENTALE E STRADALE</p> <p>Bosotti Lidia</p>	<p>Comunicazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Favorire la costruzione di competenze relative all'educazione alla salute, alla prevenzione, alla promozione di corretti stili di vita e al rispetto dell'ambiente. • Costruire atteggiamenti di responsabilità nei confronti delle proprie azioni ed impegnarsi per il bene comune. 	<p>Classi terze</p> <p>3 incontri in primavera</p>

<p style="text-align: center;"><u>PIEDIBUS</u> EDUCAZIONE AMBIENTALE</p> <p style="text-align: center;">Bosotti Lidia</p>	<p style="text-align: center;">Comunicazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Favorire la costruzione di competenze relative all'educazione alla salute, alla prevenzione, alla promozione di corretti stili di vita e al rispetto dell'ambiente. • Costruire atteggiamenti di responsabilità nei confronti delle proprie azioni ed impegnarsi per il bene comune. • Acquisire maggiore autonomia. • Sviluppare l'autostima. 	<p style="text-align: center;">Tutte le classi Plesso di via Carducci e plesso di Cantalupo (in base al numero degli iscritti)</p> <p style="text-align: center;">Martedì-Mercoledì Giovedì Classi di via Carducci</p> <p style="text-align: center;">Ottobre – Giugno</p>
<p style="text-align: center;"><u>PROGETTO LIBRO</u></p> <p style="text-align: center;">Rocco Caterina</p>	<p style="text-align: center;">Comunicazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Promuovere il piacere della lettura attraverso progetti di animazione del libro • Favorire un "atteggiamento costruttivo multiculturale" 	<p style="text-align: center;">Tutte</p> <p style="text-align: center;">Intero anno scolastico</p>

4. PROGETTI DI PLESSO

All'interno della scuola primaria "A.Strobino" si realizzano, inoltre, alcuni progetti utilizzando il contributo volontario e facoltativo dei genitori (progetto Laboratorio Teatrale per tutte le classi) e le risorse disponibili:

Progetto /figura di riferimento	Area di riferimento del POF	Finalità	Classi /tempi
LABORATORIO TEATRALE Colombo Bolla Marco	Comunicazione	<ul style="list-style-type: none"> • Rispettare gli altri e l'altrui pensiero • Esaltare la collaborazione • Educare allo sviluppo del senso di responsabilità nei confronti del gruppo in cui si opera 	Classi terze, quarte e quinte incontri di 2 ore con cadenza settimanale + un'ora per classe per prova generale per presentazione saggio
LABORATORIO "A TEMPO DI DANZA" Teresa Ganga Graziella Bajardelli	Comunicazione Intercultura	<ul style="list-style-type: none"> • Formare la persona • Rispettare se e gli altri • Esplorare le proprie potenzialità • Favorire la comunicazione • Valorizzare le tradizioni e avvicinarsi alla cultura di altri popoli 	Classi prime e seconde incontri di 2 ore con cadenza settimanale + un'ora per classe per prova generale per presentazione saggio
LABORATORIO Di ANOMAZIONE MUSICALE Eleonora Pizzolla		<ul style="list-style-type: none"> • Rispettare gli altri • Formulare proposte e rispettare quelle altrui • Integrare idee e proposte • Esplorare le personali potenzialità • Acquisire competenze in campo musicale 	Classi prime e seconde incontri di 2 ore con cadenza settimanale + un'ora per classe per prova generale per presentazione saggio
PROGETTO GIORNALINO Mammana Grazia	Comunicazione Intercultura Orientamento	<ul style="list-style-type: none"> • Promuovere la creatività, lo sviluppo di competenze diverse e del senso critico. • Creare un clima di aggregazione fra tutte le classi, offrendo spunti, idee, possibilità di confronto. • Incoraggiare il giornalismo scolastico. 	Tutte le classi per tutto l'anno scolastico con periodi di diverse intensità

LABORATORIO TEATRALE

DESTINATARI

Alunni classi 3[^], 4[^], 5[^]

FINALITA'

- Rispettare gli altri e l'altrui pensiero
- Esaltare la collaborazione
- Educare allo sviluppo del senso di responsabilità nei confronti del gruppo in cui si opera

AREA DI RIFERIMENTO P.O.F.

Comunicazione

OBIETTIVI SPECIFICI

- Sviluppare una maggiore consapevolezza del proprio corpo, attraverso un viaggio alla scoperta degli organi percettivi
- Conoscere ed interagire con l'ambiente

MODALITA' ORGANIZZATIVE

L'attuazione del progetto prevede 5 o 6 incontri di due ore ciascuno per classe ed un intervento finale per la messa in scena di quanto elaborato dai diversi gruppi.

Nella conduzione dei laboratori sarà adottato un approccio sostanzialmente di tipo ludico. All'interno di ogni sessione verranno proposti esercizi ed attività pratiche che assumono la forma di giochi. La fase iniziale mira a far comprendere ad ogni allievo i benefici di una partecipazione al lavoro che sia solidale e non competitiva, in modo da facilitare le relazioni interpersonali. Il laboratorio si contraddistingue poi per il rilievo che viene dato alle peculiarità dei singoli partecipanti, pur nella costante attenzione rivolta al lavoro corale.

Gli stimoli offerti inducono l'individuo ad affinare la capacità di ascolto di sé, degli altri e dell'ambiente circostante; parallelamente, un attento lavoro sulla creazione e trasmissione di un sistema di regole garantisce il rispetto e la valorizzazione delle diverse personalità e favorisce lo sviluppo di un collettivo sempre più conscio delle potenzialità insite nel lavoro di squadra.

L'esperienza vissuta faciliterà il progressivo avvicinamento degli alunni alle tecniche teatrali, sino a rendere possibile la composizione di brevi scene che confluiranno in una breve messinscena conclusiva.

RESPONSABILE DI PROGETTO

Marco Colombo Bolla, coordinatore

MODALITA' DI VALUTAZIONE

Saranno osservate la partecipazione degli alunni e le loro risposte agli stimoli e alle consegne dell'esperto.

Particolare attenzione sarà posta all'aspetto emozionale degli alunni, in particolare nell'assumere ruoli diversi.

LABORATORIO 'A TEMPO DI DANZA'

DESTINATARI

Alunni classi 1[^], 2[^]

FINALITA'

- Formare la persona
- Rispettare se e gli altri
- Esplorare le proprie potenzialità
- Favorire la comunicazione
- Valorizzare le tradizioni e avvicinarsi alla cultura di altri popoli

AREA DI RIFERIMENTO P.O.F.

Comunicazione /Intercultura

MODALITA' ORGANIZZATIVE

L'attuazione del progetto prevede 5 o 6 incontri di due ore ciascuno per classe ed un intervento finale per la messa in scena di quanto elaborato dai diversi gruppi.

Il bambino danzando impara a conoscere le potenzialità del proprio corpo, usa il movimento come mezzo di comunicazione con gli altri, scopre che può esprimere emozioni e sensazioni collocandosi nello spazio e nel tempo.

L'approccio al movimento, sarà fatto in forma ludica, ponendo l'attenzione all'espressione: individualmente, in coppia, in gruppo.

Gli incontri prevedono giochi, andature ritmiche guidate ma anche di libera espressione.

RESPONSABILE DI PROGETTO

Teresa Ganga e Graziella Bajardelli

MODALITA' DI VALUTAZIONE

Partecipazione, coordinazione e coinvolgimento emozionale degli alunni sono gli aspetti del percorso degli alunni che verranno monitorati continuamente, in modo tale da poter comprendere l'intensità del coinvolgimento e della capacità degli alunni di evadere correttamente le consegne oltre che di sostenere il ruolo.

LABORATORIO DI ANIMAZIONE MUSICALE

DESTINATARI

Alunni classi 1[^], 2[^]

FINALITA'

- Ascoltare, analizzare, interpretare gli elementi costitutivi del linguaggio musicale
- Esplorare le proprie potenzialità sonore partendo dal corpo come “oggetto sonoro”
- Riprodurre con la voce, con il corpo, con gli strumenti brani di vario genere
- Ascolto ed esecuzione di canti (favorendo così la propria formazione personale-musicale e l'integrazione con gli altri)
- Interpretazione di danze, favorendo la collaborazione con gli altri e il rispetto delle proposte altrui (integrazione di idee e proposte)

AREA DI RIFERIMENTO P.O.F.

- comunicazione
- intercultura
- orientamento

MODALITA' ORGANIZZATIVE

Il Progetto prevede un pacchetto di 10 incontri per classe, della durata di un'ora ciascuno, con cadenza settimanale.

Verrà inoltre allestito uno spettacolo a conclusione del Progetto, aperto ai genitori delle classi coinvolte.

Il Progetto fa riferimento ai Programmi Ministeriali di Musica che sottolineano la valorizzazione della creatività e della partecipazione: per questo si partirà dalle proposte dei piccoli partecipanti che verranno via strutturate in maniera più armonica. Si favorirà comunque la libera espressione e interpretazione del linguaggio sonoro-musicale.

Verranno inoltre valorizzate le esperienze personali dei bambini, le loro idee e le loro proposte, l'espressione corporea perché attraverso il fare e il movimento, i bambini possano apprendere e fare musica in maniera più diretta.

Si utilizzerà anche lo strumentario ritmico-melodico (v. Programmi, livello di produzione e fruizione) e gli aspetti fondamentali del metodo Orff.

RESPONSABILE DI PROGETTO

Ins. Eleonora Pizzolla

MODALITA' DI VALUTAZIONE

Per la valutazione di un positivo riscontro negli alunni, si prenderà atto della loro partecipazione, del loro coinvolgimento, della loro esecuzione e realizzazione musicale, nonché della capacità di eseguire semplici comandi musicali e sequenze ritmiche col corpo (body percussion) o col piccolo strumentario a disposizione.

PROGETTO GIORNALINO

DESTINATARI

Tutti gli alunni del Plesso Strobino

FINALITA'

- arricchire l'offerta formativa,valorizzando le numerose attività scolastiche svolte durante l'anno, evitando che rimangano poco conosciute o disperse esperienze significative;
- creare una memoria storica del nostro plesso;
- promuovere e favorire la creatività,lo sviluppo di competenze diverse e del senso critico;
- promuovere e favorire la lettura come momento arricchente;
- creare un clima di aggregazione tra tutte le classi,offrendo spunti,idee,possibilità di confronto;

AREA DI RIFERIMENTO P.O.F.

- comunicazione
- intercultura
- orientamento

OBIETTIVI SPECIFICI

- puntare a realizzare un prodotto di qualità
- sviluppare una maggiore consapevolezza di appartenere ad un grande gruppo che è la classe e la scuola
- guidare alla conoscenza della realizzazione di un giornalino scolastico nelle sue varie fasi: ideazione, valutazione del materiale prodotto, scelta del materiale, impaginazione, assemblaggio e così via ...

MODALITA' ORGANIZZATIVE

Tutto l'anno scolastico con momenti di varia intensità